

SCHEDA PRODOTTO PER PRESTITO OBBLIGAZIONARIO A TASSO VARIABILE

Quanto segue costituisce una sintesi delle principali caratteristiche del Prestito Obbligazionario. Per un'illustrazione esaustiva si invita l'investitore a leggere la presente Scheda Prodotto congiuntamente al Prospetto di Base, al Primo e Secondo Supplemento al Prospetto di Base, al Documento di Registrazione e alle Condizioni Definitive.

INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE							
EMITTENTE (SOCIETÀ/GRUPPO):	Unione di Banche Italiane capogruppo del Gruppo Unione di Banche Italiane						
RATING (EMITTENTE/GRUPPO):	L'Emittente gode dei seguenti rating: Fitch Ratings: lungo termine BBB+, outlook negative, aggiornato al 06 febbraio 2012. Standard&Poor's: lungo termine BBB, outlook negative, aggiornato al 03 agosto 2012. Moody's: lungo termine Baa2 con outlook negative, aggiornato al 15 maggio 2012.						
INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE							
DENOMINAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI:	Unione di Banche Italiane S.c.p.A. - Tasso Variabile - 08.02.2013-2015 (le "Obbligazioni")						
TIPO DI STRUMENTO:	Prestito obbligazionario a tasso variabile						
ALTRE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE:	Emissione nell'ambito del programma di offerta e di quotazione di prestiti obbligazionari denominato "Unione di Banche Italiane S.c.p.A. ZERO COUPON - TASSO FISSO - TASSO FISSO STEP UP / STEP DOWN – TASSO VARIABILE con eventuale minimo e/o massimo – TASSO MISTO con eventuale minimo e/o massimo" descritto nel Prospetto di Base depositato presso Consob in data 10 febbraio 2012 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 12008329 del 02 febbraio 2012, come modificato dal Primo Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 27 aprile 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12033125 del 24 aprile 2012 e dal Secondo Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 01 giugno 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12046129 del 30 maggio 2012.						
CODICE ISIN:	IT0004883770.						
AMMONTARE NOMINALE MASSIMO:	Fino a Euro 25.000.000. L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare ovvero ridurre l'Ammontare Totale dandone comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Emittente, presso la Sede Legale, le sedi e le filiali dello stesso, presso le sedi e le filiali dei Collocatori e sul sito web dei medesimi. L'Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta una volta che le adesioni abbiano raggiunto l'Ammontare Nominale Complessivo di Euro 22.500.000.						
VALORE NOMINALE UNITARIO, TAGLIO E LOTTO MINIMO:	<table border="1"> <tr> <td>Valore nominale unitario</td> <td>1.000 Euro</td> </tr> <tr> <td>Taglio</td> <td>1.000 Euro</td> </tr> <tr> <td>Lotto minimo</td> <td>n. 1 Obbligazione</td> </tr> </table>	Valore nominale unitario	1.000 Euro	Taglio	1.000 Euro	Lotto minimo	n. 1 Obbligazione
Valore nominale unitario	1.000 Euro						
Taglio	1.000 Euro						
Lotto minimo	n. 1 Obbligazione						
PERIODO D'OFFERTA:	Dal 02.01.2013 al 08.02.2013, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta.						

COLLOCATORI:	<ul style="list-style-type: none"> • Banca Popolare di Ancona S.p.A. con Sede Legale in Via Don Battistoni, 4 - Jesi (An) (sito web: www.bpa.it); • Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A. con Sede Legale in Via della Moscova, 33 - Milano (sito web: www.bpci.it); • Banca Regionale Europea S.p.A. con Sede Legale in Via Roma, 13 – Cuneo (sito web: www.brebanca.it); • Banca di Valle Camonica S.p.A. con Sede Legale in Piazza della Repubblica, 2 - Breno (sito web: www.bancavalle.it).
DATA DI EMISSIONE:	08.02.2013
DATA DI SCADENZA:	08.02.2015.
DATA DI REGOLAMENTO:	08.02.2013.
DURATA:	2 anni.
CLAUSOLA DI RIMBORSO ANTICIPATO:	Non prevista.

TASSI/CEDOLE

TASSO ANNUO DI INTERESSE NOMINALE:	<p>Prima cedola 2,600% lordo, 2,080% netto</p> <p>Cedole 2 – 4 La cedola verrà calcolata a partire dal valore del tasso Euribor 6 mesi (base Act/360) (il “Parametro di Indicizzazione”) aumentato di uno Spread pari a 0,80% e rilevato il quarto giorno lavorativo TARGET che precede l’inizio del godimento della cedola di riferimento.</p>
TASSO ANNUO DI RENDIMENTO EFFETTIVO:	1,50% lordo e 1,20% netto. (calcolato in ipotesi di costanza del tasso Euribor 6 mesi pari a 0,317%)
PERIODICITÀ CEDOLE E DATE DI PAGAMENTO:	Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza semestrale alle seguenti Date di Pagamento: 08 febbraio e 08 agosto di ciascun anno.
AGENTE DI CALCOLO:	UBI Banca.
REGIME FISCALE:	<p>Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi ai sensi del D.Lgs. 239/1996 e successive integrazioni e modificazioni, secondo l’aliquota tempo per tempo vigente ove applicabile. Alla data di redazione della presente Scheda Prodotto: aliquota del 20% per i redditi maturati a partire dal 1° gennaio 2012 (D.L. 138/2011, convertito nella Legge n. 148/2011).</p> <p>Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell’esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad un’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi ai sensi del D.Lgs. 461/1997 e successive integrazioni e modificazioni secondo l’aliquota tempo per tempo vigente. Alla data di redazione della presente Scheda Prodotto: aliquota del 20% per le plusvalenze realizzate a partire dal 1° gennaio 2012 (D.L. 138/2011, convertito nella Legge n. 148/2011).</p> <p>In caso di eventuali successive variazioni della normativa sopra menzionata, si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di legge <i>pro tempore</i> in vigore.</p> <p>Gli oneri fiscali di cui sopra sono a carico esclusivo dei portatori delle Obbligazioni.</p>

PREZZO/QUOTAZIONE

PREZZO DI EMISSIONE:	100% del valore nominale.										
SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE:	<p>Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è scomponibile come segue:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 70%;">Valore teorico del titolo</td> <td style="text-align: right;">96,97%</td> </tr> <tr> <td>Commissioni di collocamento</td> <td style="text-align: right;">0,80%</td> </tr> <tr> <td>Oneri impliciti</td> <td style="text-align: right;">2,23%</td> </tr> <tr> <td>Oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta</td> <td style="text-align: right;">0,00%</td> </tr> <tr> <td>Prezzo di emissione</td> <td style="text-align: right;">100,00%</td> </tr> </table> <p>Il valore teorico del titolo è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle Obbligazioni con tassi ricavati da una curva che tiene conto del merito di credito dell'Emittente. I flussi variabili sono stati calcolati a partire dai valori forward del Parametro di Indicizzazione alla data del 13.12.2012 (fonte dati di mercato contribuiti da Reuters). A titolo esemplificativo si rappresenta che alla data del 13.12.2012 il tasso swap a 2 anni è pari a 0,338% e che, alla stessa data, lo spread rappresentativo del merito di credito dell'Emittente è pari a 2,52%.</p> <p>La valorizzazione dello spread rappresentativo del merito di credito dell'Emittente è ottenuta a partire dagli spread di credito delle più rappresentative emissioni <i>senior</i> dell'Emittente quotate sul mercato MOT.</p>	Valore teorico del titolo	96,97%	Commissioni di collocamento	0,80%	Oneri impliciti	2,23%	Oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,00%	Prezzo di emissione	100,00%
Valore teorico del titolo	96,97%										
Commissioni di collocamento	0,80%										
Oneri impliciti	2,23%										
Oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,00%										
Prezzo di emissione	100,00%										
PREZZO DI RIMBORSO A SCADENZA:	100% del valore nominale.										
QUOTAZIONE:	<p>Non è prevista la richiesta di ammissione delle Obbligazioni alla quotazione ufficiale in alcun mercato regolamentato né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le Obbligazioni di propria emissione.</p> <p>Le Obbligazioni saranno negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio ai sensi dell'art. 1, comma 5, lettera a) del D.Lgs 58/1998 (TUF) dei Collocatori.</p>										
IMPEGNO DI RIACQUISTO E MODALITA' DI PRICING:	<p>Le Obbligazioni saranno negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio ai sensi dell'art. 1, comma 5, lettera a) del D.Lgs 58/1998 (TUF) dei Collocatori. In tale ambito ciascun Collocatore opererà quale controparte dell'investitore. Non è previsto tuttavia l'impegno incondizionato al riacquisto da parte del Collocatore di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. La determinazione del prezzo delle Obbligazioni avviene con un meccanismo di pricing coerente con quello utilizzato per la determinazione del prezzo di emissione delle Obbligazioni e quindi attualizzando i flussi di cassa residui ai tassi free risk, ricavati dalla curva dei tassi swap, a cui viene sommato algebricamente lo spread di emissione che quantifica la componente di valore riconosciuta dall'Emittente rispetto ai tassi free risk. Il risultato ottenuto sarà diminuito di uno spread denaro lettera pari a 0,10%.</p> <p>In formula:</p> $\sum \frac{\text{flusso}_i}{(1 + r_i + s)^{d_i}} - 0,10\%$ <p>prezzo di vendita =</p> <p>dove:</p> <p>r_i = tasso di attualizzazione del flusso i-esimo;</p> <p>d_i = vita residua del flusso i-esimo espressa in anni e frazioni di anno;</p> <p>s = spread di emissione pari a 1,169%. Lo spread di emissione è il valore percentuale che, sommato algebricamente a tassi di sconto free risk ricavati dalla curva dei tassi swap, rende equivalente la sommatoria del valore attuale dei flussi di cassa pagati dall'Obbligazione al suo prezzo di emissione.</p>										
TEMPISTICA PER LO SMOBILIZZO:	Il Collocatore assolverà la richiesta di vendita dell'investitore entro 3 giorni lavorativi dalla data di ricezione dell'ordine di vendita delle Obbligazioni, a condizione che tale ordine non rechi limitazioni di prezzo.										

PRESUMIBILE VALORE DI SMOBILIZZO (AL TERMINE DEL COLLOCAMENTO, IN UNA SITUAZIONE DI INVARIANZA DELLE CONDIZIONI DI MERCATO):	99,90%.
SPREAD DENARO-LETTERA (AL TERMINE DEL COLLOCAMENTO, IN UNA SITUAZIONE DI INVARIANZA DELLE CONDIZIONI DI MERCATO):	0,10%.

INFORMAZIONI SUI RISCHI DELL'OPERAZIONE

DESCRIZIONE SINTETICA DEI PRINCIPALI RISCHI COLLEGATI ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI:	<p>L'investimento nei titoli oggetto dell'emissione comporta i seguenti rischi:</p> <p>FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI</p> <p>Rischio di credito per il sottoscrittore</p> <p>Investendo nelle Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.</p> <p>Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni</p> <p>L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi. Pertanto il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente.</p> <p>I Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo interbancario di Tutela dei Depositi.</p> <p>FATTORI DI RISCHIO GENERALI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI</p> <p>Rischi relativi alla vendita prima della scadenza</p> <p>Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • variazione dei tassi di interesse di mercato (si rinvia al successivo "Rischio di tasso di mercato"); • commissioni di collocamento e/o altri oneri nel prezzo di emissione (si rinvia al successivo "Rischio connesso alla presenza di commissioni di collocamento e/o altri oneri"); • caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati (si rinvia al successivo "Rischio di liquidità"); • variazione del merito di credito dell'Emittente (si rinvia al successivo "Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente"). <p>Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.</p> <p>Rischio di tasso di mercato</p> <p>Il rischio di tasso di mercato è il rischio rappresentato dall'eventualità che, variazioni intervenute nella curva dei tassi d'interesse, possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni.</p> <p>Ragion per cui l'investitore potrebbe non ottenere l'intero capitale sottoscritto nell'ipotesi di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza.</p>
--	--

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari ai nuovi livelli di tasso di mercato, dopo la fissazione della cedola le Obbligazioni possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione.

Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta.

Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione alla quotazione ufficiale in alcun mercato regolamentato delle Obbligazioni. Gli obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento prima della scadenza e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione.

Le Obbligazioni saranno negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio ai sensi dell'art. 1, comma 5, lettera a) del D.Lgs 58/1998 (TUF) dei Collocatori. In tale ambito ciascun Collocatore opererà quale controparte dell'investitore. Non è previsto tuttavia l'impegno incondizionato al riacquisto da parte del Collocatore di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Non è previsto che l'Emittente agisca in qualità di internalizzatore sistematico per le Obbligazioni di propria emissione.

Rischio connesso alla presenza di commissioni di collocamento e/o altri oneri

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni comprende delle commissioni di collocamento e altri oneri. La presenza di tali commissioni di collocamento e altri oneri potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità delle Obbligazioni e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli similari (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato.

Le commissioni di collocamento e altri oneri, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione. In assenza di un apprezzamento del valore teorico del titolo, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione risulterà quindi inferiore al loro prezzo di emissione. Tale rischio sarà mitigato dal fatto che ciascun Collocatore utilizzerà il meccanismo di pricing descritto al punto "Impegno di riacquisto e modalità di pricing" della presente Scheda Prodotto.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Al Punto "Scomposizione del prezzo di emissione" sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e al punto "Tasso annuo di rendimento effettivo" il rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle Obbligazioni. Tale rischio sarà mitigato dal fatto che ciascun Collocatore utilizzerà il meccanismo di pricing descritto al punto "Impegno di riacquisto e modalità di pricing" della presente Scheda Prodotto.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggiore rendimento.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso anche espresso da un peggioramento del giudizio di rating relativo all'Emittente.

I rating attribuiti al debito dell'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso dei rating di credito attribuiti all'Emittente può influire negativamente sul prezzo di mercato delle medesime. Tuttavia, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da una serie di fattori e non solo dalle capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto alle stesse, un miglioramento dei rating dell'Emittente non diminuirà gli altri rischi di investimento correlati alle Obbligazioni.

Tale rischio sarà mitigato dal fatto che ciascun Collocatore utilizzerà il meccanismo di pricing descritto al punto "Impegno di riacquisto e modalità di pricing" della presente Scheda Prodotto.

Scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un Titolo di Stato

Nella presente Scheda Prodotto è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni in regime di capitalizzazione composta al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo di Stato di similare scadenza.

Alla data del confronto indicata nella presente Scheda Prodotto, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni risulta inferiore al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di similare scadenza.

Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data di inizio del Periodo di Offerta o della data di emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente si riserva la facoltà di non dare inizio all'offerta ovvero di ritirarla. Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare l'offerta, tutte le domande di adesione saranno da ritenersi nulle e inefficaci, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente. Le somme di importo pari al controvalore delle Obbligazioni prenotate, eventualmente versate dall'investitore in un deposito temporaneo infruttifero costituito presso il soggetto incaricato del collocamento, saranno da questi prontamente rimesse a disposizione dell'investitore. L'investitore sopporterà il rischio di vedere disattese le proprie aspettative di investimento.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'Ammontare Totale nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. Il fatto che l'Emittente si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo delle Obbligazioni.

Rischi derivanti da potenziali conflitti d'interessi*Rischio di conflitto d'interessi con l'Agente di Calcolo*

UBI Banca opera come Agente di Calcolo. La comune appartenenza dell'Emittente e dell'Agente di Calcolo allo stesso gruppo bancario determina una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori.

Rischio correlato all'appartenenza dei Collocatori e dell'Emittente al medesimo gruppo bancario

Per i Collocatori che sono società appartenenti al Gruppo UBI Banca si determina un conflitto d'interessi in quanto le offerte hanno per oggetto strumenti finanziari emessi dalla capogruppo UBI Banca.

Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e il soggetto incaricato per la gestione del mercato secondario

Poiché l'Emittente svolge la funzione di soggetto incaricato per la gestione del mercato secondario si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi.

Rischio correlato all'assenza di rating dei Titoli

Alle Obbligazioni non è stato assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va inoltre tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è necessariamente significativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente.

Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

L'investitore è soggetto al rischio di mutamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni nel corso della vita delle stesse.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni di cui alla presente

Scheda Prodotto sono calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione dei documenti d'offerta.

Non è possibile prevedere se il regime fiscale vigente alla data di redazione della Scheda Prodotto potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle medesime alle varie date di pagamento.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle stesse. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la data di scadenza delle Obbligazioni e qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI CORRELATI ALLE CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI

Rischio di andamento negativo del Parametro di Indicizzazione

Gli interessi di importo variabile dovuti sulle Obbligazioni sono correlati all'andamento del relativo Parametro di Indicizzazione. In particolare, ad un aumento del valore del Parametro di Indicizzazione corrisponderà un aumento del valore del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni, così come, ad una diminuzione del valore del Parametro di Indicizzazione corrisponderà una diminuzione del valore del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni che potrebbe ridursi sino ad un valore pari a zero.

Rischio di eventi di turbativa e/o di natura straordinaria riguardanti il Parametro di Indicizzazione

Il regolamento delle Obbligazioni prevede, nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione a cui sono indicizzati gli interessi, particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Agente di Calcolo. Le modalità di rilevazione del Parametro di Indicizzazione nel caso di non disponibilità dello stesso sono riportate in maniera dettagliata all'articolo 9 "Eventi di turbativa e/o di natura straordinaria" del Regolamento.

Assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle Obbligazioni, alcuna informazione relativamente all'andamento del valore di mercato dei titoli e del Parametro di Indicizzazione prescelto.

CONFRONTO CON UN PRODOTTO SEMPLICE, NOTO, LIQUIDO ED A BASSO RISCHIO

	Scadenza	Prezzo	Rendimento Effettivo Annuo Lordo	Rendimento Effettivo Annuo Netto
Obbligazione "Unione di Banche Italiane S.c.p.A. - Tasso Variabile – 08.02.2013-2015"	08.02.2015	100,000%	1,50%	1,20%
CCT 01.12.2014 ISIN IT0004321813	01.12.2014	97,785%	2,40%	2,25%

La valutazione del rendimento del CCT è stata effettuata considerando il prezzo ufficiale riportato da Bloomberg alla data del 13.12.2012.

Il Rendimento Effettivo Annuo Netto delle Obbligazioni è stato calcolato applicando un'imposta sostitutiva con aliquota del 20,00%. Il Rendimento Effettivo Annuo Netto del CCT sconta l'applicazione di una ritenuta pari a 12,50%.

La presente Scheda Prodotto è stata redatta in data 19.12.2012.